



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 6142

Seduta del 21/03/2022

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Massimo Sertori

Oggetto

DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'AGGIORNAMENTO DELLA COMPONENTE FISSA DEL CANONE DOVUTO DALLE GRANDI DERIVAZIONI IDROELETTRICHE PER L'ANNO 2022 IN APPLICAZIONE DELL'ART. 20, COMMA 2 DELLA LEGGE REGIONALE 8 APRILE 2020, N. 5 E S.M.I.

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Alessandro Nardo

Il Dirigente Monica Bottino

L'atto si compone di 4 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Regio Decreto 14 agosto 1920, n. 1285 «Regolamento per le derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche»;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 «Approvazione del Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici» e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 concernente il «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali», in attuazione del Capo I della l. 15 marzo 1997, n. 59 «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- l'art. 53 bis della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»;
- la l.r. 8 aprile 2020, n. 5 «Disciplina delle modalità e delle procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche in Lombardia e determinazione del canone in attuazione dell'articolo 12 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n.79 (Attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica), come modificato dall'articolo 11 quater del decreto-legge 14 dicembre 2018, n.135 (Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la Pubblica Amministrazione) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n.12» e s.m.i.;
- l'art. 6, comma 3-ter 01 della l.r. 10/2009 recante «Disposizioni in materia di canoni di concessione sui beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, nonché in materia di canoni relativi alle utenze di acqua pubblica, di cui al r.d. 1775/1933»;

VISTO il d.lgs. 16 marzo 1999, n. 79 «Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica» e s.m.i., in particolare l'articolo 12, comma 1 quinquies (Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica), come modificato dall'articolo 11 quater del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 «Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione» convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12;

RICHIAMATO l'articolo 20 della l.r. 8 aprile 2020, n. 5 con il quale, in relazione all'utilizzo della forza motrice conseguibile nelle grandi derivazioni idroelettriche ed



Regione Lombardia

LA GIUNTA

in attuazione della citata normativa nazionale, è stato disposto l'obbligo di corrispondere alla Regione un canone articolato in una componente fissa, quantificata in un importo pari a 35,00 Euro per ogni chilowatt di potenza nominale media annua, e in una componente variabile, calcolata come percentuale della somma dei prodotti tra la produzione oraria dell'impianto immessa in rete e il corrispondente prezzo zonale orario;

DATO ATTO che il comma 2 del predetto articolo dispone che la Giunta regionale aggiorni, entro il 31 marzo di ogni anno, la componente fissa del canone in ragione di variazioni non inferiori al 5 per cento dell'indice ISTAT relativo al prezzo industriale per la produzione, il trasporto e la distribuzione dell'energia elettrica;

RILEVATO che l'indice ISTAT relativo al prezzo industriale per la produzione, il trasporto e la distribuzione dell'energia elettrica (codice Ateco 351: Produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica) pubblicato sul sito internet dell'ISTAT (<http://dati.istat.it> – indice dei prezzi alla produzione dell'industria) ha evidenziato nell'anno 2021 una variazione rispetto al valore medio dell'anno precedente di +31,8 % (valore medio dell'indice nel 2020 = 98,9; valore medio dell'indice nel 2021 = 130,7);

RITENUTO pertanto che con la variazione maggiore del 5 per cento ricorrono le condizioni previste dall'art. 20, comma 2, della l.r. 5/2020 per provvedere all'adeguamento del valore unitario della componente fissa del canone demaniale dovuto dalle grandi derivazioni idroelettriche per l'anno 2022 in relazione all'andamento dell'indice ISTAT sopraindicato;

RILEVATO che il valore unitario della componente fissa del canone demaniale dovuto dalle grandi derivazioni idroelettriche per l'anno 2022 per effetto dell'incremento del 31,8% rispetto al valore di Euro 35,00 dell'anno 2021, risulta pertanto pari ad Euro 46,13 per ogni chilowatt di potenza nominale media annua;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato da Consiglio Regionale con deliberazione 10 luglio 2018 n. XI/64, e in particolare il risultato atteso 28 Ter. 9.6 "Regolarizzazione delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica e introito dei relativi canoni demaniali da destinare alle politiche ed alle azioni di tutela della risorsa";

VISTI la legge regionale n. 20/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" nonché i Provvedimenti Organizzativi della XI



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Legislatura;

Tutto ciò premesso e considerato;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente recepite:

1. di stabilire che, in relazione alla variazione dell'indice ISTAT relativo al prezzo industriale per la produzione, il trasporto e la distribuzione dell'energia elettrica, la componente fissa del canone demaniale di cui all'art. 20, comma 2, della l.r. 5/2020, dovuto dalle grandi derivazioni idroelettriche per l'anno 2022, è pari ad Euro 46,13 per chilowatt di potenza nominale media annua;
2. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge